



COMUNE DI BOSNASCO

Provincia di Pavia

C.A.P. 27040 – TEL.0385-272075- FAX 0385-272379

E-MAIL info@bosnasco.com

ORIGINALE

N. 33 DEL 23.08.2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL REFERTO RELATIVO AL CONTROLLO DI GESTIONE – ANNO 2012..

L'anno duemilatredici, addi ventitre del mese di agosto alle ore 11,00, nella Sede Municipale,
alla presenta del Segretario comunale D.ssa Roberta Beltrame,

IL SINDACO

Assunte le funzioni della Giunta Comunale

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL REFERTO RELATIVO AL CONTROLLO DI GESTIONE –
ANNO 2012

IL SINDACO ASSUNTE LE FUNZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

ai sensi dell'art.147 del D. Lgs 267/2000 gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

ai sensi dell'art. 147 comma 2 lettera a) il sistema di controllo interno è diretto a verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

Dato atto che questo ente con deliberazione di CC n. 2 del 29.01.2013 ha approvato il regolamento per la disciplina dei controlli interni, che prevede, tra gli altri, il controllo di gestione (artt. 12, 13 e 14);

Richiamati gli artt. 196 e 197 del D. lgs. 267/2000 che disciplinano le modalità del controllo di gestione, con riferimento alle indicazioni contenute nei regolamenti di contabilità;

Rilevato che l'art. 18 del citato regolamento sui controlli interni prevede che con l'entrata in vigore dello stesso è abrogata ogni altra disposizione regolamentare in contrasto o incompatibile;

Considerato pertanto che ad oggi, ai fini della disciplina del controllo di gestione, occorre fare riferimento alle disposizioni contenute nel regolamento sui controlli interni, approvato con atto di CC n. 2 del 29.01.2013;

Preso atto che compete al responsabile del servizio finanziario la predisposizione del referto del controllo di gestione da sottoporre alla Giunta Comunale;

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 14 del 30/06/2012 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, il bilancio pluriennale 2012/2014 e la relazione previsionale e programmatica;
- di Giunta Comunale n. 39 del 17.07.2013 di assegnazione delle risorse ai responsabili di servizio;
- di Giunta Comunale n. 49 del 20.10.2013 di assegnazione degli obiettivi ai responsabili di servizio per l'anno 2012
- di Consiglio Comunale n. 17 del 27.09.2012 con la quale è stata effettuata ricognizione dello stato di attuazione dei programmi 2012 e del permanere degli equilibri generali di bilancio;
- di Consiglio Comunale n. 10 del 7/5/2013 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2012;

Dato atto che il responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto ad effettuare il controllo di gestione e ha predisposto il referto sul controllo di gestione per l'anno 2012, facente parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Richiamato l'art. 198 del D. Lgs. 267/00 che prevede che la struttura operativa alla quale e' assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinche' questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;

Richiamato l'art. 198 bis del D. Lgs. 267/00 che prevede che la struttura operativa alla quale e' assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 198, anche alla Corte dei Conti;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'allegato referto del controllo di gestione, relativo all'attività di controllo sull'andamento della gestione 2012;
- 2) di dare atto che tale documento sarà inoltrato:
 - ai responsabili dei servizi della struttura organizzativa;
 - alla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo della Lombardia.

COMUNE DI BOSNASCO
Provincia di Pavia

Referto 2013
Controllo di gestione
Esercizio finanziario 2012
(Artt. 198 e 198bis D. Lgs. 267/2000)

1. PREMESSA

La presente relazione viene redatta e comunicata, ai sensi della citata normativa, allo scopo di fornire una presentazione globale di sintesi dell'attività svolta dall'Ente durante l'esercizio 2012.

Il controllo di gestione si pone quale elemento fondamentale di attuazione dei meccanismi di monitoraggio e valutazione del rendimento e dei risultati dell'attività amministrativa svolta, al fine di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

L'esigenza di una visione d'insieme sull'attività dei controlli interni è resa evidente dalla prescrizione dell'art. 198 bis del T.U.E.L. (D. Lgs. 267/00) introdotto dal D.L. 168/2004 convertito, con modificazioni, dalla Legge 191/2004.

Il presente referto è articolato in modo da consentire:

- ❖ una visione complessiva dell'ente esponendo dati di natura finanziaria;
- ❖ un'analisi della realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione, con specifico riferimento agli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione intrapresa;
- ❖ l'analisi degli equilibri di bilancio ed il rispetto della normativa sull'indebitamento.

2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Le risorse sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi conto capitale, accensioni di prestiti, ed infine da movimenti di risorse per conto di soggetti esterni, come le partite di giro (servizi per conto di terzi).

Per quanto concerne le entrate correnti, si riportano le seguenti disposizioni tratte dal Tuel: "ai Comuni e alle province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite" (decreto lgs.vo 267/2000, art. 149/2) e "la legge assicura, altresì, agli Enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe (...)" (D.Lgs.vo 267/2000, art. 149/3).

Per quanto concerne le entrate in conto capitale, il titolo quarto contiene principalmente trasferimenti di capitale. I contributi in conto capitale sono costituiti dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuto da Comune, finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o ad altri interventi infrastrutturali e concessi dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, o da altri soggetti pubblici.

I quadri che seguono riportano dati riepilogativi generali.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE ESERCIZIO 2012

ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI			
	2	3	4	5	6	7	8	Conservati	Riscossi	% di realizz.	Rimasti
Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definit.	Accertamenti	Riscossioni	% di realizz.	Residui dalla competenza	9	10	11	12	
1											
Titolo I - Entrate tributarie	393.622,75	391.477,78	100,00	391.477,76	345.735,06	88,31	45.742,72	101.616,60	91.014,23	89,56	10.602,37
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	102.373,52	102.373,52	100,02	102.400,36	51.894,71	50,77	50.405,65	5.374,70	2.670,36	49,68	2.704,34
Titolo III - Entrate extratributarie	47.372,50	51.348,12	33,10	17.001,29	13.083,65	76,95	3.917,44	7.812,15	1.364,09	17,46	6.448,06
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	202.169,88	202.169,86	21,60	43.677,67	38.394,82	87,90	5.282,85	36.919,36	0,00	0,00	36.919,36
TOTALE ENTRATE FINALI	745.537,65	747.368,30	74,20	554.557,10	449.208,44	81,00	105.349,66	151.722,81	95.048,68	62,64	56.674,13
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	194.402,85	194.402,85	6,39	12.428,02	0,00	0,00	12.428,02	33.585,40	0,00	0,00	33.585,40
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	67.149,56	112.149,56	86,61	97.135,14	94.292,11	97,07	2.843,03	7.953,93	1.300,00	16,34	6.653,93
TOTALE	1.027.090,06	1.053.920,71	63,01	664.120,26	543.500,55	61,83	120.619,71	193.262,14	96.348,68	49,83	96.913,46
Avanzo di amministrazione		0,00									
Fondo di cassa al 1 gennaio								137.828,57	137.828,57		
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	1.027.090,06	1.053.920,71	63,01	664.120,26	543.500,55	61,83	120.619,71	331.090,71	234.177,25	70,72	96.913,46

Le uscite dell'ente sono invece costituite da spese di parte corrente, in conto capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse afferenti servizi per conto di terzi. Il volume complessivo delle spese effettuabili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio. La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio. I quadri che seguono riportano dati riepilogativi generali inerenti sia le spese correnti che quelle di investimento, nonché l'elenco delle spese di ciascun titolo (esclusi i servizi per conto terzi) suddivise in funzioni.

I quadri che seguono riportano dati riepilogativi generali.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE ESERCIZIO 2012

S P E S E	C O M P E T E N Z A										R E S I D U I			
	2	3	4	5		6	7	8	9	10	11	12	13	
				Totale	Di cui spese correlative alle entrate									
1														
TITOLO I - Spese correnti	539.108,99	539.939,64	88,95	480.328,98	0,00	416.041,65	86,61	64.287,33	133.701,18	35.790,41	26,76	97.310,77		
TITOLO II - Spese in conto capitale	314.652,56	314.652,56	17,97	56.569,12	0,00	372,86	0,65	56.196,26	169.959,06	85.649,06	50,69	83.309,00		
TOTALE SPESE FINALI	852.761,55	854.592,20	62,82	536.898,10	0,00	416.414,51	77,55	120.483,59	302.659,24	121.439,47	40,12	181.219,77		
TITOLO III - Spese per rimborso prestiti	87.178,95	87.178,95	28,91	25.204,12	0,00	25.204,12	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TITOLO IV - Spese per servizi per conto di terzi	87.149,56	112.149,56	86,61	97.135,14	0,00	90.794,68	93,46	6.350,46	16.750,50	1.604,90	9,56	15.145,60		
TOTALE	1.027.090,06	1.053.920,71	62,55	659.237,36	0,00	532.403,31	80,76	126.834,05	319.409,74	123.044,37	38,52	196.365,37		
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00												
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE ...	1.027.090,06	1.053.920,71	62,55	659.237,36	0,00	532.403,31	80,76	126.834,05	319.409,74	123.044,37	38,52	196.365,37		

3. LE AREE DI CONTROLLO

3.1 EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli artt. 196, 197, 198 del T.U.E.L. (D. Lgs. 267/00) disciplinano in materia di controllo, modalità e referto del controllo di gestione svolto con cadenza periodica e secondo le modalità stabilite da leggi, statuti e regolamenti al fine di garantire:

- la realizzazione degli obiettivi programmatici (attraverso la verifica dello stato di attuazione);
- la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche (attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione fra costi/qualità e quantità dei servizi offerti);
- l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Nel contesto operativo del Comune di Bosnasco, con riferimento all'anno 2012, si riscontra quanto segue:

- sono state individuate, come di consueto, tre macrounità chiamate "aree" (area tecnica, polizia locale e finanziaria);
- a capo di ciascun Centro di Responsabilità (quale aggregato omogeneo di risorse umane, finanziarie e strumentali per il raggiungimento dei correlati obiettivi facenti capo a ciascuna delle macrounità sopra specificate)
- il controllo degli equilibri finanziari di bilancio, da effettuarsi almeno una volta all'anno, entro il 30 settembre, è stato costantemente verificato durante tutto l'esercizio 2012. Le entrate sono state costantemente monitorate.

Gli equilibri della gestione di competenza nel Conto del bilancio 2012 e negli anni precedenti sono i seguenti:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA - ESERCIZIO 2012

RISCOSSIONI	543.500,55
PAGAMENTI	532.403,31
DIFFERENZA	11.097,24
RESIDUI ATTIVI	120.619,71
RESIDUI PASSIVI	126.834,05
DIFFERENZA	4.882,90
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	4.882,90
Risultato di gestione	4.882,90
- Fondi vincolati	
- Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
- Fondi di ammortamento	
- Fondi non vincolati	

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA - ESERCIZIO 2011

RISCOSSIONI	437.304,77
PAGAMENTI	505.663,60
DIFFERENZA	68.358,83-
RESIDUI ATTIVI	125.331,79
RESIDUI PASSIVI	61.176,06
DIFFERENZA	4.203,10-
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	4.203,10-
Risultato di gestione	
<ul style="list-style-type: none"> - Fondi vincolati - Fondi per finanziamento spese in conto capitale - Fondi di ammortamento - Fondi non vincolati 	

In particolare con atto del Consiglio comunale n. 17 del 27/09/2012 si è provveduto all'approvazione della relazione sullo stato di attuazione dei programmi ed alla verifica degli equilibri finanziari del bilancio di previsione di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000.

La verifica finale del rispetto degli equilibri è stata effettuata nell'ambito della relazione illustrativa dei dati del consuntivo 2012, in sede di definizione del risultato complessivo della gestione.

Si riporta qui di seguito il quadro riassuntivo della gestione finanziaria che evidenzia l'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio, nella sua composizione.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

	G E S T I O N E		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2012			137.828,57
R I S C O S S I O N I	96.348,68	543.500,55	639.849,23
P A G A M E N T I	123.044,37	532.403,31	655.447,68
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			122.230,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2012			0,00
DIFFERENZA			122.230,12
RESIDUI ATTIVI	96.913,46	120.619,71	217.533,17
RESIDUI PASSIVI	196.365,37	126.834,05	323.199,42
DIFFERENZA			105.666,25-
			16.563,87
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2012			
	Risultato di amministrazione - Fondi vincolati - Fondi per finanziamento spese in conto capitale - Fondi di ammortamento - Fondi non vincolati		
			16.563,87

L'avanzo di amministrazione determinatosi nell'anno 2012 dell'importo complessivo di € 16.653,87 risulta così composto:

- € =====: trattasi di fondi vincolati;
- € =====: trattasi di fondi per spese di investimento ;
- € 16.563,87: trattasi di fondi non vincolati.

L'obiettivo che ci si è dati è quello di affinare sempre più gli strumenti di monitoraggio delle entrate e anche quelli di programmazione delle spese sia di tipo corrente che di investimento al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili nell'anno di acquisizione delle medesime.

3.2 PATTO DI STABILITA'

Per l'anno 2012 l'Ente non era tenuto al rispetto delle regole del "Patto di stabilità" contenute nella Legge Finanziaria.

3.3 IL CONTROLLO STRATEGICO

La verifica del raggiungimento degli obiettivi programmatici in termini di congruenza dei risultati conseguiti rispetto agli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione dell'attività gestionale rappresenta uno degli aspetti essenziali ai fini del controllo delle attività di una pubblica amministrazione.

Con l'inizio del mandato amministrativo inizia la fase programmatica costituita dalle linee programmatiche per la definizione degli obiettivi legislativi: tali linee guida risultano dai documenti programmatici previsti dalla normativa ovvero Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio Pluriennale, Bilancio di esercizio; per l'anno 2012 questi documenti sono stati approvati con delibera del Consiglio comunale n. 14 del 30/06/2012.

Attraverso la deliberazione di Giunta Comunale n. 05 del 28/01/2012, e successive integrazioni, si è provveduto ad approvare il "Piano di assegnazione delle risorse ai Responsabili di Servizio", strumento di programmazione necessario per assegnare ai responsabili della gestione le risorse occorrenti per la realizzazione degli obiettivi.

Oltre al raggiungimento degli obiettivi volti al mantenimento del regolare funzionamento degli uffici e dei servizi, sono stati portati a termine i programmi inerenti in particolare le seguenti opere pubbliche:

- interventi per opere campo giochi e piazzetta, per complessive □ 12.428,02;
- intervento di manutenzione straordinaria parchi e giardini per complessive □ 20.000,00;
- interventi di sistemazione strade, per complessive □ 120.000,00;
- interventi relativi a impianti semaforici, per complessive □ 5.282,85.
- interventi di esecuzione opere urbanizzazione, per complessive □ 36.759,55.
- interventi di abbattimento barriere architettoniche, per complessive □ 6.648,11;
- interventi edifici religiosi, □ 3.129,12;
- interventi manutenzione straordinaria patrimonio comunale, □ 10.404,91;
- interventi ampliamento cimitero comunale, □ 100.000,00;

3.4 CONTROLLO DI GESTIONE – INDICATORI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA

Nel corso dell'anno 2012 è stata condotta la tradizionale analisi sulla gestione delle risorse con riferimento ai diversi servizi e programmi: tale verifica si è attuata sia in sede di controllo intermedio ex art. 193 T.U.E.L. sia, come momento finale, in sede di analisi del rendiconto contenuto nella relazione illustrativa dei dati di consuntivo.

L'analisi di efficacia ed efficienza dell'Ente è stata poi condotta attraverso la verifica ed il calcolo dei parametri gestionali che hanno consentito di attestare anche per l'esercizio 2012 che il Comune mantiene buoni livelli di autonomia finanziaria e mantiene la spesa corrente costantemente monitorata, nonostante la difficoltà dovuta ai tagli sui trasferimenti statali.

L'ente ha cercato di ottimizzare le risorse e contenere le spese, considerato che, stante le limitate risorse finanziarie di cui dispone, sostiene le spese considerate strettamente necessarie per garantire un certo livello di efficienza nel funzionamento delle strutture comunali e dei servizi offerti.

Vengono di seguito riportati i parametri gestionali ed indicatori finanziari.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

	2010	2011	2012
Autonomia finanziaria	Titolo I + Titolo III ----- x 100 Titolo I + II + III	427.024,47 ----- x 100 = 459.519,18	408.479,07 ----- x 100 = 510.879,43
Autonomia impositiva	Titolo I ----- x 100 Titolo I + II + III	413.153,97 ----- x 100 = 459.519,18	391.477,78 ----- x 100 = 510.879,43
Pressione finanziaria	Titolo I + Titolo II ----- x 100 Popolazione	445.649,69 ----- x 100 = 0,00	493.879,14 ----- x 100 = 0,00
Pressione tributaria	Titolo I ----- Popolazione	413.153,97 ----- 0,00	391.477,78 ----- 0,00
Intervento esaziale	Trasferimenti statali ----- Popolazione	24.994,71 ----- 0,00	24.994,71 ----- 0,00
Intervento regionale	Trasferimenti regionali ----- Popolazione	0,00 ----- 0,00	0,00 ----- 0,00
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi ----- x 100 Totale accertamenti di competenza	218.073,74 ----- x 100 = 562.636,56	217.533,17 ----- x 100 = 664.120,26
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi ----- x 100 Totale impegni di competenza	344.786,69 ----- x 100 = 566.639,66	323.199,42 ----- x 100 = 659.237,36
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui ----- Popolazione	0,00 ----- 0,00	0,00 ----- 0,00
Velocita' riscossione entrate proprie	Riscossioni Titolo I + III ----- Accertamenti Titolo I + III	315.482,35 ----- 427.024,47	358.818,91 ----- 408.479,07
Rigidita' spese corrente	Spese personale + Quote ammortamento mutui ----- x 100 Totale entrate Tit. I + II + III	209.860,37 ----- x 100 = 459.519,18	274.041,51 ----- x 100 = 510.879,43
Velocita' gestione spese correnti	Pagamenti Tit. I competenza ----- Impegni Tit. I competenza	396.599,60 ----- 442.630,69	416.041,65 ----- 480.328,98
Redditivita' del patrimonio	Entrate patrimoniali ----- x 100 Valore patrimoniale disponibile	0,00 ----- x 100 = 0,00	0,00 ----- x 100 = 0,00
Patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali indisponibili ----- Popolazione	0,00 ----- 0,00	0,00 ----- 0,00

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2010	2011	2012
Patrimonio pro capite	Valore beni patrimoniali disponibili ----- Popolazione	0,00 ----- -	0,00 ----- -	0,00 ----- -
Patrimonio pro capite	Valore beni demaniali ----- Popolazione	0,00 ----- -	0,00 ----- -	0,00 ----- -
Rapporto dipendenti / popolazione	Dipendenti ----- Popolazione	0,0000 ----- -	0,0000 ----- -	0,0000 ----- -

Verifica della capacità di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 TUEL, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2011 e 2012 sulle entrate correnti:

2011	2012
4,79%	1,46%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012
Residuo debito	106.446	81.262
Prestiti rimborsati	25.204	25.204
Rettifiche		
Totale fine anno	81.262	56.058

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012
Oneri finanziari	22.011	22.011
Quota capitale	25.204	25.204
Totale fine anno	47.215	47.215

Verifica dei parametri di deficitarietà

L'art. 242, comma 1, del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il Decreto Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, prevede che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita tabella da allegare al certificato di rendiconto di gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Si espone qui di seguito la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dal Dm. Interno 24 settembre 2009, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 13 ottobre 2009.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
PER IL TRIENNIO 2013-2016
(di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013)**

CODICE ENTE

1 0 3 0 5 7 0 1 9 0

COMUNE DI **BOSNASCO**

PROVINCIA DI **PAVIA**

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2012
delibera n° 10 del 7/05/2013

SI <input checked="" type="checkbox"/>

No <input type="checkbox"/>

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
		SI <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	SI <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	SI <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	SI <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	SI <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	SI <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	SI <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	SI <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	SI <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

50090	SI <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
50100	SI <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoei

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

SI

NO

codice 50110

Dall'esame della certificazione redatta dall'Ente risultano rispettati tutti i parametri.

3.5 CONTROLLI IN MERITO AL CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Le relazioni sindacali per l'anno 2012 hanno determinato la sottoscrizione dell'accordo di contrattazione decentrata in data 10.11.2012, previa acquisizione della compatibilità dei costi a firma del Revisore; dal riepilogo dell'accordo risultano le modalità di impiego del fondo 2012 pari a complessive Euro 11.373,27.

In applicazione a quanto disposto dalla Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) in materia di contenimento della spesa del personale (art. 1 co. 557), si dà atto che la spesa del personale quantificata, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, in Euro 161.130,57, si è mantenuta nel rispetto dei limiti fissati dalla legge sopraccitata (la spesa del personale riferita all' anno 2008 ammontava ad Euro 174.292,76.

Bosnasco, li

23 AGO 2013



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Anna Maria Molinari

COMUNE DI BOSNASCO
PROVINCIA DI PAVIA

Allegato alla deliberazione:

n. 33 del 23\08\2013
del Sindaco assunte le funzioni della Giunta Comunale

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL REFERTO RELATIVO AL CONTROLLO DI GESTIONE –
ANNO 2012.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto,
individuato con provvedimento del Sindaco, **Responsabile del servizio Ragioneria** nonché dei
servizi **Istruzione - Sociali -Attività economiche -Demografico**
- esprime **parere favorevole** in ordine alla **regolarità contabile e tecnica** della proposta di
deliberazione in oggetto.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Rag. Molinaroli Anna Maria)

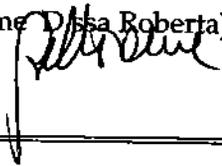
Delibera del Sindaco n. 33 del 23/08/2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Vercesi Flavio)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Beltrame D.ssa Roberta)



DICHIARAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi

dal 23 AGO 2013

al _____

Addì 23 AGO 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Beltrame D.ssa Roberta)



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- Comunicata ai capigruppo consiliari il: _____
- E' stata sospesa con ordinanza istruttoria n. _____ del _____;
- E' divenuta esecutiva il _____ per scadenza del termine di 30 giorni dalla data di ricezione da parte dell'organo regionale di controllo;
- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000 per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Beltrame D.ssa Roberta)